

LA VITA NON È UNA PASSEGGIATA, MA CON LE DRITTE DI UN **GRANDE SCRITTORE** (IN UN PICCOLO LIBRO) DIVENTA UN'AVVENTURA. PIENA DI MUSICA E BELLA GENTE

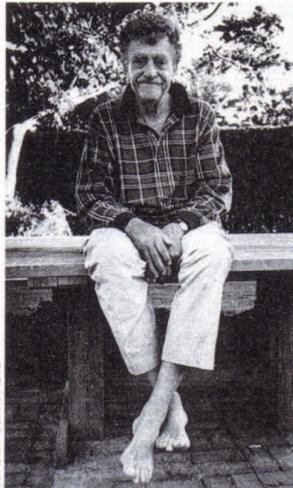
L'IMPORTANZA DI ESSERE BUONI IL VANGELO LAICO DI KURT VONNEGUT

di **Riccardo Stagliano**

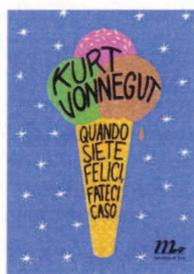
Il Vangelo secondo Vonnegut sono quattro parole: «Bisogna essere buoni, cazzo». Il solo consiglio che si sentiva di ripetere. Con infinite variazioni. Da non credente diceva che «quella di essere misericordiosi sia l'unica buona idea che abbiamo avuto finora. Magari un giorno di questi ci verrà un'altra buona idea: e a quel punto ne avremo due». Perché la nostra sulla terra non è una passeggiata di salute. Anzi, come direbbe lui, «penso che la vita sia un pessimo trattamento da infliggere a un animale, e non solo alle persone, ma anche ai maiali e ai polli. La vita fa troppo male». Vi sembra un segreto da svelare a ventenni che si affacciano al mondo? Sì, se racconti anche l'altra parte della storia. Ciò che puntualmente avviene in *Quando siete felici fateci caso* (minimum fax, pag. 110, euro 13), una raccolta di discorsi a neolaureati che dovrebbe diventare lettura obbligatoria per tutti.

Il trucco è già nel titolo. Gliel'ha insegnato lo zio Alex che, sorseggiando una limonata fresca all'ombra di un melo, era capace di interrompersi e cogliere l'attimo: «Cosa c'è di più bello di questo?». Perché di occasioni co-

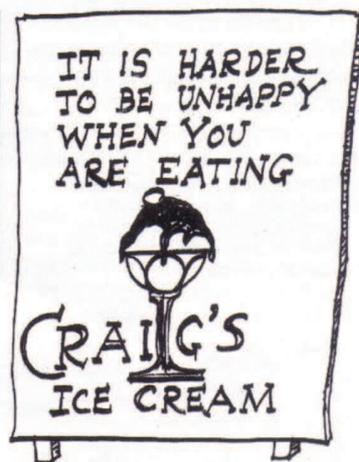
si, tra sabbie mobili e agguati, le nostre giornate sono lastricate. Toccherebbe accorgersene, sforzo minimo e titanico. La strategia di Kurt Vonnegut (autoepitaffio: «L'unica prova di cui aveva bisogno dell'esistenza di Dio era la musica») è farsi aiutare. Perché «quando un marito e una moglie litigano, può sembrare che sia per soldi, sesso o potere. Ma in realtà il motivo per cui si strillano contro a vicenda è la solitudine. Quello che stanno davvero dicendo è: "Da solo non mi basti"». *Non sei abbastanza gente*. E fuori piove un mondo freddo. Vonnegut, per scaldarsi scaldando, ha avuto tre figli suoi, cresciuto i tre della sorella morta e poi ne ha adottato un altro. Oltre alle riserve di amore della famiglia allargata, concordava con la risposta del gigante Mark Twain sul movente ultimo che ci fa andare avanti: «La buona opinione dei nostri vicini». Che viviate a New York o in un villaggetto, cambia poco: date - metteteci cura - e vi sarà dato. Le eco wallaciane si sprecano, ma Vonnegut sapeva perdonarsi: «Siamo qui sulla Terra per andare in giro a cazzeggiare. Non date retta a chi dice altrimenti». ■



CORBIS / CONTRASTO



Sopra, Kurt Vonnegut e la copertina del suo *Quando siete felici, fateci caso* (minimum fax, pp. 110, euro 13). A destra, un disegno dell'autore



**L'IMPORTANZA DI ESSERE BUONI
IL VANGELO LAICO DI KURT VONNEGUT**

di Riccardo Stagliano

«Bisogna essere buoni, cazzo». È il consiglio che si sentiva di ripetere. Con infinite variazioni. Da non credente diceva che «quella di essere misericordiosi sia l'unica buona idea che abbiamo avuto finora. Magari un giorno di questi ci verrà un'altra buona idea: e a quel punto ne avremo due». Perché la nostra sulla terra non è una passeggiata di salute. Anzi, come direbbe lui, «penso che la vita sia un pessimo trattamento da infliggere a un animale, e non solo alle persone, ma anche ai maiali e ai polli. La vita fa troppo male». Vi sembra un segreto da svelare a ventenni che si affacciano al mondo? Sì, se racconti anche l'altra parte della storia. Ciò che puntualmente avviene in *Quando siete felici fateci caso* (minimum fax, pag. 110, euro 13), una raccolta di discorsi a neolaureati che dovrebbe diventare lettura obbligatoria per tutti.

Il trucco è già nel titolo. Gliel'ha insegnato lo zio Alex che, sorseggiando una limonata fresca all'ombra di un melo, era capace di interrompersi e cogliere l'attimo: «Cosa c'è di più bello di questo?». Perché di occasioni co-

si, tra sabbie mobili e agguati, le nostre giornate sono lastricate. Toccherebbe accorgersene, sforzo minimo e titanico. La strategia di Kurt Vonnegut (autoepitaffio: «L'unica prova di cui aveva bisogno dell'esistenza di Dio era la musica») è farsi aiutare. Perché «quando un marito e una moglie litigano, può sembrare che sia per soldi, sesso o potere. Ma in realtà il motivo per cui si strillano contro a vicenda è la solitudine. Quello che stanno davvero dicendo è: "Da solo non mi basti"». *Non sei abbastanza gente*. E fuori piove un mondo freddo. Vonnegut, per scaldarsi scaldando, ha avuto tre figli suoi, cresciuto i tre della sorella morta e poi ne ha adottato un altro. Oltre alle riserve di amore della famiglia allargata, concordava con la risposta del gigante Mark Twain sul movente ultimo che ci fa andare avanti: «La buona opinione dei nostri vicini». Che viviate a New York o in un villaggetto, cambia poco: date - metteteci cura - e vi sarà dato. Le eco wallaciane si sprecano, ma Vonnegut sapeva perdonarsi: «Siamo qui sulla Terra per andare in giro a cazzeggiare. Non date retta a chi dice altrimenti». ■

VIA WEB
Altre notizie su [www.dolcevita.it](#)

Anche la bellezza come quasi tutto parte dalla testa

IT IS HARDER TO BE UNHAPPY WHEN YOU ARE EATING

CRAIG'S ICE CREAM